

FONDAZIONE CAORLE CITTA' DELLO SPORT

Sede legale: VIA ROMA, 26 CAORLE (VE)

C.F. e Partita IVA: 03923230274

Fondo di dotazione €50.000,00

Nota integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Introduzione alla nota integrativa

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2014.

Come noto, il codice civile non contiene disposizioni sul bilancio delle fondazioni e le uniche norme esistenti che impongono obblighi contabili agli enti non lucrativi sono quelle fiscali.

Per produrre un rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2014 si è pertanto fatto riferimento: alle disposizioni del codice civile per le società commerciali ed ai principi contabili dei dottori commercialisti redatti per le società; ai principi contabili per gli enti non profit predisposti nel maggio 2011 dall'Agenzia per le Onlus (successivamente Agenzia per il Terzo Settore, e a seguito dell'entrata in vigore dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012, l'Agenzia è stata soppressa e le sue funzioni trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità; alle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate dal consiglio dell'agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009.

Il bilancio al 31/12/2014 della Fondazione si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica ed è stato redatto tenendo conto dei principi fondamentali di chiarezza, verità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Il bilancio d'esercizio risulta quindi costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, nota integrativa e relazione di missione.

Il contenuto dello stato patrimoniale è quello previsto dall'articolo 2424 del codice civile opportunamente adattato per quanto riguarda le voci del patrimonio netto.

Il rendiconto gestionale riproduce lo schema previsto dal documento dell'agenzia per le Onlus sopra citato.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e dalle citate linee guida, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a

dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

Principi di redazione del bilancio

I principi generali di bilancio sono quelli della comprensibilità, imparzialità, significatività, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, comparabilità e coerenza, verificabilità dell'informazione, annualità ed il principio del costo.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto della gestione e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e con i principi ed i criteri indicati nei documenti sopra indicati.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Allo stesso modo, si è ritenuto che non sussistessero i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dalle spese per la costituzione della fondazione e dalle spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, entro un periodo non superiore a cinque anni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene e sono esposti al netto dei fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono recepite al valore nominale, riferendosi alle giacenze nei conti correnti bancari e nella cassa.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o ricavi e proventi comuni a due o più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Costi e oneri, proventi e ricavi

I costi e gli oneri ed i proventi e i ricavi sono stati indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni ed imposte connesse alla prestazione dei servizi e determinati in base al principio della competenza economica.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le eventuali acquisizioni, alienazioni ed eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €5.546, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €16.638. Gli incrementi dell'esercizio sono soprattutto riferiti agli interventi manutentivi a carattere pluriennale effettuati sui beni immobili di proprietà di terzi.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Costi di impianto e di ampliamento	2.112	2.112	-	-	-	-	-
Altre	21.631	4.326	17.304	4.880	-	5.546	16.638
Totale	23.743	6.438	17.304	4.880	-	5.546	16.638

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €167.950; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €24.741.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	16.576	829	15.747	-	-	1.658	-	14.089
Impianti e macchinario	130.181	5.858	124.323	-	-	11.716	1-	112.606
Attrezzature industriali e commerciali	2.985	1.395	1.591	7.924	-	1.581	-	7.934
Altri beni	1.135	872	263	9.150	-	833	-	8.580
Totale	150.877	8.954	141.924	17.074	-	15.788	1-	143.209

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso clienti</i>								
	Fatture da emettere a clienti terzi	5.144	5.742	-	-	5.144	5.742	598
	Clienti terzi Italia	9.575	9.816	-	-	9.777	9.614	39
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-	-	-	-	4.000	4.000-	4.000-
	Arrotondamento	3					3	-
	Totale	14.722	15.558	-	-	18.921	11.359	3.363-
<i>Crediti tributari</i>								
	Ritenute subite su interessi attivi	474	623	-	-	474	623	149
	Altre ritenute subite	469	160	-	-	629	-	469-
	Erario c/acconti IRES	2.303	1.146	-	-	2.303	1.146	1.157-
	Erario c/acconti IRAP	807	509	-	-	807	509	298-
	Totale	4.053	2.438	-	-	4.213	2.278	1.775-
<i>verso altri</i>								
	Anticipazioni professionisti	27-	-	-	-	201	228-	201-
	Fondo cassa spese professionisti	201	-	-	-	-	201	-
	Personale c/arrotondamenti	5	-	-	-	-	5	-
	Fornitori terzi Italia	363	12.799	1.544-	-	10.985	633	270
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	1-	-	-	-	-	1-	-
	Arrotondamento	3					4	1
	Totale	544	12.799	1.544-	-	11.186	614	70

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Depositi bancari e postali</i>								
	Banca c/c	76.054	534.365	-	-	537.467	72.952	3.102-
	Totale	76.054	534.365	-	-	537.467	72.952	3.102-
<i>Danaro e valori in cassa</i>								
	Cassa contanti	407	14.496	-	-	13.683	1.220	813
	Cassa contanti varie	-	1.325	-	-	1.325	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1
	Totale	407	15.821	-	-	15.008	1.221	814

Ratei e Risconti attivi

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei attivi	96.779	10.716	-	-	96.779	10.716	86.063-
Risconti attivi	4.187	3.919	-	-	4.187	3.919	268-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-
Totale	100.966	14.635	-	-	100.966	14.634	86.332-

La voce "Ratei attivi" è composta dai contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio da liquidare nel 2015.

La voce "Risconti attivi" è composta dalle quote dei premi di assicurazione di competenza dell'esercizio successivo (2.822), dai canoni di manutenzione (527), da commissioni bancarie sul finanziamento (570).

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Capitale</i>								
	Fondo di dotazione	50.000	-	-	-	-	50.000	-
	Totale	50.000	-	-	-	-	50.000	-
<i>Varie altre riserve</i>								
	Altre riserve	41.445	11.709	-	-	-	53.154	11.709

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Totale		41.445	11.709	-	-	-	53.154	11.708
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>								
	Utile d'esercizio	11.709	4.290	-	-	11.709	4.290	7.419-
Totale		11.709	4.290	-	-	11.709	4.290	7.419-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Fondo T.F.R.	4.608	1.130	-	5.738
Totale	4.608	1.130	-	5.738

Rappresenta l'ammontare delle indennità maturate e non ancora liquidate a favore del personale dipendente.

L'organico, alla data del 31/12/2014, è costituito dalla figura del Direttore. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Federculture. La quota dell'esercizio 2014 è stata stanziata secondo competenza e in conformità alla legge ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti.

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>								
	Soci conto finanziamento infruttifero	45.000	-	-	-	5.000	40.000	5.000-
Totale		45.000	-	-	-	5.000	40.000	5.000-
<i>Debiti verso banche</i>								
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	65.338	-	-	-	5.824	59.514	5.824-
Totale		65.338	-	-	-	5.824	59.514	5.824-
<i>Debiti verso fornitori</i>								
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	11.478	27.357	-	-	11.478	27.357	15.879
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	18.146-	146	-	-	-	18.000-	146
	Fornitori terzi Italia	32.330	165.681	-	1.544	177.547	18.920	13.410-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-
Totale		25.662	193.184	-	1.544	189.025	28.276	2.614

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti tributari</i>								
	Erario c/liquidazione Iva	57	1.104	-	-	1.160	1	56-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	438	2.475	-	-	2.512	401	37-
	Erario c/IRES	1.603	2.771	-	-	3.246	1.128	475-
	Erario c/IRAP	501	771	-	-	807	465	36-
	Arrotondamento	1-					1-	-
	Totale	2.598	7.121	-	-	7.725	1.994	604-
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
	INPS dipendenti	857	5.908	-	-	5.925	840	17-
	INPS c/retribuzioni differite	883	932	-	-	883	932	49
	Arrotondamento	1					1	-
	Totale	1.741	6.840	-	-	6.808	1.773	32
<i>Altri debiti</i>								
	Debiti diversi verso terzi	160	-	-	-	160	-	160-
	Personale c/retribuzioni	872	11.577	-	-	11.577	872	-
	Personale c/arrotondamenti	1	2	-	-	5	2-	3-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	3.045	3.215	-	-	3.045	3.215	170
	Arrotondamento	-					1-	1-
	Totale	4.078	14.794	-	-	14.787	4.084	6

Ratei e Risconti passivi

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Ratei passivi	77.794	4.047	-	-	77.794	4.047	73.747-
Risconti passivi	12.335	10.034	-	-	12.336	10.033	2.302-
Arrotondamento	-					2	2
Totale	90.129	14.081	-	-	90.130	14.082	76.047-

I ratei passivi si riferiscono ad oneri e spese di competenza dell'esercizio, ma pagati nel 2015.

In particolare si riferiscono quanto ad euro 420 a contributi economici per eventi sportivi, quanto ad euro 1.077 ad utenze, quanto ad euro 123 a interessi e spese finanziarie e quanto ad euro 2.427 a consulenze e spese diverse.

I risconti passivi si riferiscono a quote di contributi per gestione impianti sportivi già incassati (168), a contributi in conto impianti (9.866) tutti di competenza economica dell'esercizio 2015.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 n. 5 del codice civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e debiti assistiti da garanzie reali

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	11.359	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	11.359	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	2.278	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.278	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	614	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	614	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso soci per finanziamenti	40.000	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	5.000	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	35.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso banche	59.514	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.113	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	27.565	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	25.836	-	-	-
Debiti verso fornitori	28.276	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	28.276	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	1.994	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.994	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.773	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.773	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	4.084	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.084	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Fondo di dotazione</i>					
	Capitale		50.000	-	50.000-
<i>Patrimonio libero (riserve di avanzi di gestione di esercizi precedenti)</i>					
	Utili	A;B	53.155	-	53.155
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>					
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			53.155	-	103.155
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per una corretta ripartizione dei proventi e ricavi della fondazione secondo le categorie di attività, si rimanda al rendiconto gestionale.

Nel rendiconto sono state opportunamente evidenziate le componenti economiche afferenti le diverse aree gestionali della fondazione: quella istituzionale e quella accessoria di tipo commerciale volta alla raccolta di fonti finanziarie soprattutto mediante contratti di sponsorizzazione.

Nel rendiconto sono esposti in dettaglio anche gli oneri e i proventi di tipo finanziario e quelli generali di struttura (servizi amministrativi, per il personale, gli ammortamenti e gli oneri tributari).

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile. I proventi finanziari di euro 2.668 sono costituiti dagli interessi attivi bancari.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>altri</i>		
	Commissioni bancarie su finanziamenti	-70
	Interessi passivi su mutui	-2.976
	Interessi passivi versam. erario	-6
	Interessi passivi di mora	-5
Totale		-3.057

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Poiché le imposte sul reddito (I.R.E.S. e I.R.A.P.) hanno natura di oneri d'impresa, per il principio della competenza, nel bilancio devono essere recepite le imposte che, pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili sono nel corso degli esercizi successivi (imposte differite).

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Si segnala che nell'esercizio non ci sono state operazioni di fiscalità anticipata e differita e pertanto le imposte sono solo quelle correnti di competenza.

Le imposte correnti si riferiscono all'I.R.E.S. (1.597) e all'I.R.A.P. (465).

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE I.R.E.S.

Descrizione	Importo
ATTIVITA' ACCESSORIA COMMERCIALE	
Ricavi attività accessoria commerciale	3.139
Costi attività accessoria commerciale	-
<i>Utile gestione accessoria commerciale</i>	3.139
REDDITI DA CAPITALE (interessi attivi lordi sul c/c)	
<i>Utile ante imposte</i>	5.807
Aliquota IRES	27,50%
IRES	1.597

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE I.R.A.P.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 446/97, la base imponibile I.R.A.P. per gli enti non commerciali è determinata utilizzando il metodo cosiddetto "retributivo" per la parte istituzionale.

Tale metodo prevede che la base imponibile sia data dalla somma dei seguenti valori: ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

A tale imponibile si è aggiunto quello derivante dall'attività commerciale svolta determinata ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs n. 446/97.

Descrizione	Importo
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Retribuzioni	16.780
Redditi assimilati – collaborazioni	-
<i>Totale retribuzioni</i>	16.780
ATTIVITA' ACCESSORIA COMMERCIALE	
Ricavi attività accessoria commerciale	+3.139
Costi attività accessoria commerciale	-
<i>Utile gestione accessoria commerciale</i>	3.139
Deduzione ex articolo 4-bis D.Lgs 446/97	-8.000
<i>Imponibile IRAP</i>	11.919
Aliquota IRAP	3,90%
IRAP	465

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio le competenze del revisore unico ammontano ad euro 1.220 oltre ai contributi per la cassa previdenza di 59 ed ai rimborsi spese di 244.

Numero e valore nominale delle azioni della società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Azioni di godimento; obbligazioni convertibili; altri titoli

La fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti dei soci

Il finanziamento infruttifero da rendere in dieci anni effettuato dal socio, ed iscritto alla voce D.3) del passivo dello stato patrimoniale, è stato concesso al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne. Pertanto, per tale finanziamento infruttifero non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'articolo 2467 del codice civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Considerazioni finali

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale, nota integrativa e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si confida, con la presente nota integrativa, di averVi fornito tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 c.c. e dalle specifiche disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella convinzione di aver operato secondo i principi corretti e ringraziandoVi per la fiducia, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di formazione seguiti, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto della fondazione, si propone al Consiglio di Gestione, nel rispetto degli articoli 8 e 9 dello statuto, di approvare il bilancio dell'esercizio 2014 e di destinare il risultato gestionale di euro 4.290 ad incremento del fondo di gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Caorle, 28/03/2015

Il Presidente

Renato Nani, Presidente

Il Direttore

Dottor Mattia Munerotto